

## 1° CIRCUITO AV BRIGANTIA - INVERIGO

### **1° CLASSIFICATO - *Mi chiamo Günter* di Daniele Ferretti**

*Mi chiamo Günter* di Daniele Ferretti è un documentario capace di unire ricerca d'archivio ed emozione. Il montaggio, semplice ed essenziale ma non per questo povero, fa da perfetta ossatura a una narrazione in cui la grande Storia del Novecento si impone su quotidianità e sogni di un giovane ragazzo tedesco.

In un crescendo di ritmo, Ferretti ci aiuta a capire concretamente la violenza dell'impatto del muro di Berlino nelle vite dei berlinesi, facendo risuonare, in ognuno di noi, l'appello a valori universali quali la libertà, il dialogo e la partecipazione.

### **2° CLASSIFICATO - *Naturale* di Graziella Luccarini**

*Naturale* rima con *Surreale* e Luccarini lo sa bene: quasi quattro minuti di rapsodia dove il reale subentra prepotentemente e violentemente nel sogno, dove immagini che raccontano la storia di una generazione appaiono già contaminate da apparizioni ibride, naturali quanto evidentemente digitali. È un viaggio poco rassicurante e senza confini, dove la fiaba – come nelle migliori tradizioni – è sempre sull'orlo di trasformarsi in incubo. In questo quadro incerto, alcune fotografie sono di una poeticità e di una bellezza uniche: perché forse – secondo le parole, anch'esse ambigue, dell'*Idiota* di Dostoevskij – solo la bellezza può salvare il mondo.

### **3° CLASSIFICATO - *Mutazioni* di SF Subalpina**

Piccolo capolavoro di ritmo e montaggio, *Mutazioni* prende spunto dall'audiovisivo per trarre un racconto ironico e divertente. Deliberatamente ispirato dalla fantascienza anni ottanta da cui trae – con grande accuratezza – motivi, costumi e fotografia; il collettivo SF Subalpina riesce sottilmente a far riflettere anche su fobie – contemporanee allora come ora – come quelle del controllo o del complotto, lasciandoci con un finale a sorpresa che diverte e stupisce.

### **4° CLASSIFICATO - *I am Ai* di Francesca Gerneti**

Il tema dell'intelligenza artificiale è, con evidenza, uno dei grandi temi e delle grandi incognite del nostro mondo e diversi audiovisivi registrano quanto la sensibilità contemporanea ne sia toccata. Gerneti lavora con intelligenza: si tiene lontano dagli apocalittici quanto dagli integrati, propone un prodotto scarno ed essenziale che sa convincere e attirare l'attenzione, con tempi lenti e interrogativi profondi in cui essere umano e intelligenza artificiale si scambiano di ruolo e, dialogando, si confondono. Merita di essere visto.

### **5° CLASSIFICATO - *Je est un Autre* di DAL 81**

Complesso, suggestivo e stratificato. Tutto parte da un film – *La Jetée* – capolavoro della *Nouvelle Vague*, che viene intellettualizzato ed elaborato sino a diventare ossessivo e, a volte, incomprensibile. Eppure, questo lavoro di DAL 81 riesce sempre, in modo delirante, a essere coerente. C'è continuità – è indubbio – ma c'è anche frammentazione.

*Je est un Autre* è un invito al gioco quanto alla follia programmata. Certo è un viaggio nel delirio e nell'incoerenza ma – bisogna riconoscerlo agli autori – replica esattamente quella fucina di racconti incoerenti, miti e ideologie su cui poggiano i fragili quanto necessari confini della nostra identità. Lynch insegna.

### **Classifica dal 6° al 30°**

6°	PALERMO	FEDERICO	Neon e memorie
7°	GILLI	GIULIO	Percezioni
8°	CAVALLARO	MICHELE	Not only toys
9°	FACCHINI	SILVIA	Gli ultimi carbonai
10°	GRAPPOLINI	PAOLO	CYBER REGIME
11°	PINARDI/PARMIGIANI	GABRIELE/ENNIO	Passato non passato
12°	GERNETTI/FIORINA	FRANCESCA/CARLA	Ogni volta
13°	ROSSI	GIANNI	GEM CITY
14°	CONTI	KATIA	Wei Market
15°	ROMANZI	ENRICO	WadiAlNakhr - Oman primordiale
16°	PINARDI/PARMIGIANI	GABRIELE/ENNIO	Preludio
17°	POLICRITI	DANIELA	Il deserto è la casa dell'anima
18°	FERRETTI	DANIELE	Giù il sipario
19°	BRENTA	MASSIMO	Verso il ricordo
20°	CELANI/MANCINI/FERRO	TEOFILO/GIANFRANCO/WALTER	..Di acqua e di fango...
21°	CARNITI/BARBANTI	MARIA TERESA/FABRIZIO	Il percorso della vita
22°	CONTI	KATIA	Giro di giostra
23°	BRENTA	MASSIMO	Il sogno continua
24°	FICINI	GASHNEW	Iceland

25° GFA	GFA	Occhi chiusi
26° BARTOLOZZI	GIAN CARLO	Folon ..e l'uomo della pioggia
27° FORNACIARI	MASSIMO	365
28° SANTINELLO	MASSIMO	Stramberia a Marsiglia
29° PERROTTI	GIANNUGO	Al Alzati e combatti
30° CELAN/ZAMPORLINI	TEOFILO/LUCIANO	Street 54